



AVVISO DI SELEZIONE

PROGETTO GIOVANI IN CAMPO

- CUP F61B17000310006-

a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, ASSE I – Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.7, ASSE II- Obiettivo Specifico 11 - Azione 9.6.7, ASSE III-OT 10 - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.5

“BENESSERE GIOVANI- ORGANIZZIAMOCI”

(LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016- DGR N. 114 DEL 22/03/2016)

Prot. n. 4650/2018 del 12.07.2018

PREMESSA

Il Comune di Mugnano del Cardinale (AV) in partenariato con Associazione culturale ARIA, Società Cooperativa Sociale Abellauro O.N.L.U.S., Agenzia Agorà – Cooperativa Sociale Onlus, Associazione CO.N.A.P.I. Avellino Confederazione Nazionale Artigiani e Piccoli Imprenditori, Associazione Italiana Studi e Ricerche Virologiche – A.I.S.E.R.V., Trade Holding Company società cooperativa, Azienda Florovivaistica Di Andrea Pecchia, seleziona 15 giovani per realizzare il progetto denominato “GIOVANI IN CAMPO” a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, adottando criteri che assicurino il rispetto dei principi di buona amministrazione, trasparenza, concorrenzialità ed imparzialità, in conformità a quanto previsto nel progetto approvato.

Articolo 1 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di **laboratori polivalenti** dedicati alla **aggregazione giovanile** ed all'**inclusione attiva** nella società e nel mercato del lavoro tramite il rafforzamento della occupabilità dei giovani, mirati a sostenere il passaggio alla vita adulta e a promuovere esperienze utili alla loro crescita personale e alla loro autonomia.

L'obiettivo è quello di dare vita a **spazi multifunzionali integrati**, di condivisione permanente a livello locale di partecipazione attiva giovanile, per scopi finalizzati alla crescita delle persone nella fascia di età 18-35 anni, alla loro autonomia al loro sviluppo educativo, sociale ed economico.

Possono partecipare alla selezione i giovani, senza distinzione di sesso, che alla data di presentazione della domanda abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il trentacinquesimo anno di età regolarmente residenti in Italia.

Avranno priorità i giovani che rientrano nella categoria NEET, ossia in possesso dei seguenti requisiti:

1. *Di essere disoccupati¹ o inoccupati ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e successive modificazioni ed integrazioni;*
2. *Di non essere inseriti in un percorso di istruzione e di formazione. Sono considerati non inseriti in un percorso di istruzione o formazione i giovani non iscritti ad un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione;*
3. *Di non percepire attualmente, redditi da lavoro che su base annua superino Euro 8.000, se lavoratore dipendente, Euro 4.800, se lavoratore autonomi, Euro 11.960 se avente le caratteristiche per essere inserito nell'elenco di cui all'art. 8 comma 1, Legge 68/99.*

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. Il possesso dei requisiti previsti è condizione di ammissibilità alla partecipazione dei giovani ai percorsi laboratoriali previsti nel progetto.

Laddove il numero di partecipanti sia inferiore al numero dei posti disponibili, il progetto verrà attivato comunque in presenza di un numero minimo di 5 partecipanti.

¹ Lo "stato di disoccupazione" è comprovato dalla presentazione della Dichiarazione attestante l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (DID) da parte del lavoratore al Centro per l'impiego (CPI) territorialmente competente, ossia quello nel cui ambito territoriale si trovi il domicilio del richiedente, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e successive modificazioni e integrazioni. La DID può essere resa i) direttamente presso il CPI sottoscrivendola alla presenza di un operatore ed esibendo un documento di identità; ii) inoltrandola attraverso l'apposito servizio telematico CPI Online previa autenticazione; iii) inviandola al CPI competente tramite posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica o fax allegando copia di un documento. La richiesta di ammissione al programma Garanzia Giovani equivale alla presentazione della Dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento dell'attività lavorativa (DID), consentendo di acquisire lo status di disoccupazione.

Articolo 2 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta sullo schema allegato al presente Avviso, dovrà essere indirizzata al Comune di Mugnano del Cardinale (AV), e pervenire entro e non oltre le **ore 14.00 del 23.07.2018**. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

La domanda, firmata dal richiedente, deve essere:

- redatta secondo il modello riportato *nell'Allegato 1* al presente Avviso, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso;
- accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale;
- corredata da un curriculum vitae in formato europeo sotto forma di dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 e dal modulo di consenso al trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679.

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo "raccomandata A/R";
- 3) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto:

- mediante apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione per le domande in formato cartaceo;
- mediante verifica della data e dell'orario di ricezione risultante dal server per le domande via PEC.

Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

Articolo 3 – PROCEDURE SELETTIVE

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Responsabile del procedimento, una volta spirato il termine di presentazione delle domande.

In via preliminare, il responsabile del procedimento provvederà alla verifica di conformità formale e sostanziale delle domande e della documentazione pervenuta. La documentazione incompleta potrà essere regolarizzata in applicazione del soccorso istruttorio. Non sono sanabili vizi gravi e irregolarità sostanziali della domanda e della documentazione allegata, in ossequio ai principi di imparzialità e parità di trattamento tra i partecipanti. L'eventuale esclusione per vizi non sanabili, è comunicata dal Responsabile del procedimento mediante notifica a norma di legge.

Il Responsabile del procedimento, sulla scorta della documentazione pervenuta, provvede a redigere una graduatoria provvisoria di merito, unicamente in base ai requisiti in elenco:

CRITERIO	PUNTEGGIO
<i>Stato di disoccupazione² o inoccupazione ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e successive modificazioni ed integrazioni;</i>	3
<i>Assenza di percorsi attivi di istruzione e di formazione. Sono considerati non inseriti in un percorso di istruzione o formazione i giovani non iscritti ad un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione;</i>	3
<i>Assenza di redditi da lavoro che su base annua superino Euro 8.000, se lavoratore dipendente, Euro 4.800, se lavoratore autonomi, Euro 11.960 se avente le caratteristiche per essere inserito nell'elenco di cui all'art. 8 comma 1, Legge 68/99.</i>	Max punti 4 per reddito pari a zero Punteggio graduato in proporzione al reddito effettivo dichiarato

La successiva fase selettiva prevede il superamento di un colloquio conoscitivo e motivazionale. In questa fase la Commissione esaminatrice seleziona i candidati migliori sulla scorta del profilo curriculare e motivazionale, disponendo

² Lo "stato di disoccupazione" è comprovato dalla presentazione della Dichiarazione attestante l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (DID) da parte del lavoratore al Centro per l'impiego (CPI) territorialmente competente, ossia quello nel cui ambito territoriale si trovi il domicilio del richiedente, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e successive modificazioni e integrazioni. La DID può essere resa i) direttamente presso il CPI sottoscrivendola alla presenza di un operatore ed esibendo un documento di identità; ii) inoltrandola attraverso l'apposito servizio telematico CPI Online previa autenticazione; iii) inviandola al CPI competente tramite posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica o fax allegando copia di un documento. La richiesta di ammissione al programma Garanzia Giovani equivale alla presentazione della Dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento dell'attività lavorativa (DID), consentendo di acquisire lo status di disoccupazione.

di un punteggio complessivo pari a 10. L'organo collegiale predetermina i criteri di valutazione al fine di graduare il punteggio rispetto al suddetto valore massimo.

A conclusione del colloquio si provvede a stilare la graduatoria finale di merito risultante dalla sommatoria dei punteggi conseguiti dai candidati nella prima fase di gestione a cura del responsabile del procedimento (max. punti 10) con quelli conseguiti dagli stessi all'esito del colloquio motivazionale a cura della Commissione (max. punti 10).

Sarà garantita la trasparenza della procedura di selezione in ogni fase attraverso la pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente della graduatoria provvisoria di merito e di quella finale. Saranno oggetto di processo verbale le attività preordinate alla predisposizione di:

- elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalla procedura selettiva;
- graduatoria provvisoria di merito;
- elenco dei candidati che in fase di colloquio motivazionali si siano dichiarati non più interessati al progetto e graduatoria finale di merito.

Articolo 4 – INDENNITA' FORFETTARIA E CERTIFICAZIONI

Ai giovani selezionati è corrisposta un'indennità di frequenza per i laboratori esperienziali in misura forfettaria come da indicazioni nelle Linee Guida pubblicate sul sito: <http://www.fse.regione.campania.it/wp-content/uploads/2017/02/laboratori-esperienziali-azione-3-linee-guida.pdf>, il relativo costo è stato valorizzato nel Piano finanziario del progetto nella microvoce di spesa Attività di sostegno all'utenza.

Il budget pari a € 32.750,00 previsto per tale voce è divisa tra tutti i destinatari frequentanti i laboratori compresi i destinatari diversamente abili individuati tra i frequentanti il Centro Sociale del Piano Sociale di Zona A6- Comune Capofila Mugnano del Cardinale (AV) sito in via Campo.1

Percepiscono tale indennità i giovani che nel corso dell'attività laboratoriale registreranno un numero di assenze non superiore al 20%.

Laddove i giovani selezionati superassero tale limite (20%) decadono automaticamente e perdono il diritto a percepire eventuali indennità di frequenza, fatti salvi i diritti acquisiti sino al momento della decadenza, perdono, inoltre, la possibilità di effettuare gli esami finali o di ottenere la certificazione della frequenza al corso.

È, altresì, prevista una copertura assicurativa ed il rilascio di un attestato, a seguito di esame finale, con valore certificatorio delle attività di formazione e di laboratorio.

Articolo 5 – OBBLIGHI DEI DESTINATARI

I giovani selezionati hanno l'obbligo di:

1. Frequentare le attività e i laboratori così come previsto dal progetto esecutivo;
2. Sottoscrivere un patto di formazione e corresponsabilità.
3. Compilare ogni giorno e conservare la modulistica di progetto: registro firma presenze giornaliera dei partecipanti per attività d'aula e attività di laboratorio All. F1; Riepilogo mensile presenze allievi - All. G; Registro firma presenze giornaliera degli allievi per attività di stage/tirocini/borse di studio - All. F2; documentazione richiesta a quietanza
4. Tenere con cura mezzi e strumenti, materiali di consumo e didattico per tutta la durata del progetto.
5. Partecipare alle iniziative di comunicazione e diffusione dei risultati.
6. Partecipare ai momenti di verifica e valutazione.
7. Seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui si è inserito, impartite dall'operatore locale del progetto
8. Rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
9. Rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
10. Astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
11. Non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato il permesso entro i limiti consentiti.

Articolo 6 – DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI DESTINATARI

I partecipanti che nel corso dell'attività laboratoriale registrano un numero di assenze superiore al 20%, decadono automaticamente e perdono il diritto a percepire eventuali indennità di frequenza, fatti salvi i diritti acquisiti sino al momento della decadenza. Inoltre essi perdono la possibilità di effettuare gli esami finali o di ottenere la certificazione della frequenza al corso. In presenza di documentati e gravi motivi, il Responsabile di Obiettivo Specifico può autorizzare la deroga alla suddetta disposizione consentendo la non decadenza dei partecipanti.

La sostituzione di un destinatario titolare può essere effettuata entro il termine del 20% del monte ore complessivo di attività svolta, comprese le ore di stage, salvo l'applicazione di diverse disposizioni normative vigenti riconducibili alla specifica attività finanziata.

Articolo 7 – ATTIVITA' LABORATORIALI

Attività 1.1 - Laboratorio di animazione giovanile per la crescita personale e l'integrazione sociale dei giovani svantaggiati, NEET e diversamente abili sul tema dell'educazione e tutela dell'ambiente.

L'azione progettuale prevede le seguenti attività formative d'aula, esperienze laboratoriali ed esperienze pratiche: corso di sicurezza sui luoghi di lavoro; corso di primo soccorso; attività laboratoriali di manutenzione dello spazio verde e allestimento del "giardino dei semplici"; esperienza pratica presso l'azienda florovivaistica.

Il percorso formativo sulla "sicurezza sui luoghi di lavoro" permette di acquisire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per comprendere i rischi delle specifiche attività promosse, di conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ed il quadro normativo che disciplina la sicurezza e la salute sul lavoro. Permette, altresì, di sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio).

La durata complessiva è di n. **62 ore**, di cui una fase di aula pari a n. **12 ore** (al termine della quale viene rilasciato ai discenti un attestato dal valore certificatorio) e una fase pratica di n. **50 ore** (5 giornate da quattro ore ed 6 giornate da cinque ore) in cui i discenti sono seguiti da un tutor che verifica i comportamenti assunti rispetto all'esposizione al rischio durante le attività di manutenzione e allestimento del verde dell'area.

Le ore di formazione d'aula vengono spalmate in tre giornate da quattro ore, contestualmente negli orari pomeridiani si avvieranno le 50 ore di attività pratiche in loco che potranno essere svolte anche in gruppi.

CONTENUTI FORMAZIONE GENERALE: concetto di rischio; concetto di danno; concetto di prevenzione; concetto di protezione; organizzazione delle prevenzioni aziendali; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.

CONTENUTI FORMAZIONE SPECIFICA: Rischi e infortuni; Meccanici e generali, Elettrici generali; Macchine; attrezzature, cadute dall'altro; rischi di esplosioni; Rischi chimici, Nebbie - oli - fumi - vapori - polveri; Etichettatura; Rischi cancerogeni; Rischi biologici; Rischi fisici; Videoterminali; DPI; Organizzazione del lavoro; Stress lavoro - correlato; Movimentazione manuale carichi; Movimentazione merci; Segnaletica; Emergenza; Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischi; Procedure di esodo e incendio; Incidenti e infortuni marcati.

Il percorso formativo sul "primo soccorso" è di n. **24 ore** articolato in n. 6 giornate da n. 4 ore ciascuna.

CONTENUTI FORMAZIONE: come allertare il sistema di soccorso; come riconoscere l'emergenza sanitaria; come attuare gli interventi di primo soccorso. Alla fine del corso saranno effettuati test di valutazione dell'apprendimento tramite domande a scelta multipla.

L'esperienza pratica vede i giovani impegnati per n. **15 giorni** presso il partner "Azienda Florovivaistica Andrea Pecchia" seguiti da un tutor per n. 15 ore, in attività pratiche volte ad apprendere conoscenze spendibili nella fase laboratoriale di allestimento e manutenzione dello spazio verde in Via Del Campo.

Le attività laboratoriali si svolgono presso l'area verde antistante lo spazio infrastrutturale destinato alla realizzazione del progetto sito nel Comune di Mugnano del Cardinale in Via Del Campo.

Tempistica. Le attività previste per l'implementazione del laboratorio avranno la durata di n. 1 mese, il 3° mese di implementazione del progetto. Se necessario alcuni giorni di recupero delle attività laboratoriali potranno scavalcare il quinto mese.

Attività 2.1 - Laboratorio per la creazione d'impresa, orientamento e accompagnamento all'auto-imprenditorialità.

Scopo primario del Laboratorio è quello di sensibilizzare i giovani selezionati sui temi della nuova imprenditorialità e di diffondere la cultura d'impresa affinché possano intraprendere la strada dell'auto-imprenditoria.

Il percorso si compone di n. 3 fasi: la prima di business-coaching, la seconda di consulenza mirata e la terza è di co-working (assistito e autonomo).

Nella fase di bussines-coaching, che si svolge al settimo mese con una durata di n. **6 giornate da n. 4 ore ciascuna** sono affrontati i seguenti moduli: analisi preliminare del Business Plan (Progetto Esecutivo); analisi organizzativa (check-up aziendale); individuazione dei parametri da monitorare, analisi dello stato attuale e definizione del livello atteso aziendale dei parametri di controllo (anche attraverso una auto-valutazione aziendale); strutturazione del percorso di sviluppo per il raggiungimento degli obiettivi a tendere (piano con output, responsabilità, risultati obiettivo); formulazione di un piano di assistenza con individuazione di un percorso di formazione-azione che veda protagonista l'azienda; creazione degli indicatori di efficacia e efficienza della azienda nel raggiungimento del livello di performance voluto.

Nella fase di consulenza mirata, che si svolge al nono mese con una durata di un giorno, successivamente alle altre esperienze laboratoriali che hanno permesso di far acquisire ai destinatari ulteriori competenze, i giovani sviluppano l'idea imprenditoriale di costituzione di una cooperativa volta ad offrire servizi di manutenzione e gestione del verde pubblico. Nello specifico sono impegnati in attività di analisi delle criticità del progetto di impresa (coerenza e congruenza) allo scopo di comprendere le logiche del business proposto/struttura nuovo investimento, valutarne la concreta realizzabilità e, in funzione dei parametri previsti nelle ipotesi di Business Plan, valutarne la congruenza con esperienze simili o più in generale con situazioni reali di start-up.

Nella fase di co-working, che si svolge al nono mese con una durata di un giorno, il progetto di impresa/nuovo investimento è riformulato in un'ottica di attualizzazione (importi e tempi delle varie fasi realizzative sono trasportate dai tempi previsti nel piano a quelli del programma attuativo reale).

Tempistica. Le attività previste per l'implementazione del laboratorio avranno la durata di n. 2 mesi, il settimo in contemporanea con il laboratorio successivo e il nono mese.

Attività 2.2 – Laboratorio esperienziale per la sistemazione delle aree verdi e per l'amministrazione di una cooperativa.

A) SISTEMAZIONE DELLE AREE VERDI

L'attività laboratoriale prevede la costituzione di un gruppo composto fino a 15 partecipanti che, a seguito della mediazione avvenuta tra giovani ed orientatore nel "laboratorio di sperimentazione del sé e di animazione territoriale per la crescita personale e l'integrazione sociale di giovani in condizione di svantaggio o diversamente abili" e dell'interesse mostrato nel proseguire la propria formazione nella direzione dell'autoimprenditorialità, vogliono impegnarsi in un percorso formativo che gli permetta di acquisire competenze per lo svolgimento di attività di manutenzione delle strutture vegetazionali nelle aree verdi, parchi e giardini pubblici, spazi verdi incolti, aree boscate attrezzate.

Si prevede un percorso formativo d'aula - della durata **di n. 3 giorni** - con un esperto di manutenzione del verde e un percorso esperienziale della durata di **n. 140 ore** presso l'Azienda Florovivaistica Andrea Pecchia in presenza di un tutor (**per n. 40 ore**). Nel fase di aula sono trattati i seguenti argomenti: cenni storici e tecnici sul verde pubblico: alberature stradali, giardini, parchi pubblici; elementi di progettazione del verde pubblico: risorse, problematiche, sviluppi e realizzazione; la manutenzione del verde pubblico: le principali lavorazioni richieste. La fase esperienziale vede la sperimentazione da parte dei giovani delle conoscenze acquisite precedentemente in presenza del tutor che, essendo in possesso di una significativa esperienza professionale, ha la capacità di affiancare all'acquisizione delle competenze tecniche la crescita graduale dell'autonomia del giovane, aiutandolo a superare le difficoltà e valorizzandone i successi mediante la trasmissione di saperi fondamentali del mestiere relativi alla progettazione, realizzazione e manutenzione di tappeti erbosi, siepi, arbusti, fioriture; alle principali tecniche di messa a dimora; alle principali tecniche di manutenzione del verde: uso delle macchine, attrezzature, sicurezza; all'organizzazione delle operazioni di manutenzione con squadre. Ai giovani sono forniti adeguati dispositivi di sicurezza e attrezzature specifiche oltre a quelle messe a disposizione dall'azienda. Nelle restanti ore i giovani svolgono attività all'interno dell'azienda in modo autonomo e/o seguiti da un tutor messo a disposizione dall'Associazione Aria (**per n. 50 ore**) in qualità di punto di riferimento dei destinatari per raccogliere istanze, proposte e priorità sulle attività erogate.

Tempistica: Le attività previste per l'implementazione del laboratorio hanno la durata di n. 3 mesi, dal 7° al 9° mese.

B) AMMINISTRAZIONE DI UNA COOPERATIVA

L'attività laboratoriale prevede la costituzione di un gruppo fino a n. 10 partecipanti con profilo curricolare medio-alto che, a seguito della mediazione avvenuta tra giovani ed orientatore nel "laboratorio di sperimentazione del sé e di animazione territoriale per la crescita personale e l'integrazione sociale di giovani in condizione di svantaggio o diversamente abili" e dell'interesse hanno mostrato interesse nel proseguire la propria formazione nella direzione dell'autoimprenditorialità, vogliono impegnarsi in un percorso formativo che gli permetta di rafforzare la propria inclinazione alla gestione di impresa.

A conclusione del breve percorso formativo d'aula della durata di n. **4 giornate** tenuto da un esperto dell'azienda Trade Holding Company i giovani svolgono un'esperienza pratica **di n. 140 ore in affiancamento a un tutor (per n. 10 ore)** presso gli uffici amministrativo-contabili delle aziende partner per mettere in pratica quanto acquisito durante le ore di formazione d'aula.

Tempistica: Le attività previste per l'implementazione del laboratorio avranno la durata di n. 3 mesi, dal 7° al 9° mese.

Attività 3.1 - Laboratorio di cittadinanza attiva e di avviamento dell'impresa.

I giovani formati e muniti di adeguati dispositivi di sicurezza si prendono carico di sistemare le aree attrezzate in località **Litto**, nel periodo estivo dove si svolgono campi estivi per disabili, attuando anche momenti di promozione delle attività presso le scuole.

Durante questa fase, inoltre, grazie alla strumentazione e attrezzature messe a disposizione saranno mantenute anche le altre aree attrezzate descritte nell'analisi del contesto della presente proposta progettuale quali l'area in località **Litto**, **Bosco Campo di Spina**, **bosco Località Cerreta**, **Pineta Località San Pietro**.

Oltre a svolgere attività di manutenzione, i giovani hanno il compito di occuparsi anche dei fruitori e degli ospiti, spiegando loro il corretto utilizzo del patrimonio ambientale sia in termini di tutela, sia di risistemazione delle aree stesse. Attivano quindi dei laboratori informali ed estemporanei che hanno la funzione principale di sensibilizzare al rispetto del bene comune.

A corredo delle attività previste, si realizzano n. **5 micro laboratori di riciclo creativo (ciascuno composto da minimo di 2 ad un massimo di 3 giornate di attività)** con un esperto nel settore volti a creare oggetti di arredo da utilizzare nelle aree verdi prese in carico così da promuovere il rifiuto come risorsa collettiva grazie alla strumentazione e attrezzature messe a disposizione.

Il primo laboratorio parte il IV mese e termina il V mese, il secondo laboratorio si svolge durante il VI mese, il terzo laboratorio verrà svolto all'VIII mese, il quarto al IX mese, il quinto al X. Il tema del laboratorio pur rispettando quelli definito nel progetto verranno realizzati secondo le necessità di progetto. È possibile che i laboratori vengano svolti oltre che nelle aree verdi anche nei locali del centro.

I laboratori di **riciclo creativo** sono strutturati nel seguente modo: **1° laboratorio** creazione di contenitori porta sacco per la raccolta differenziata realizzati con materiali di recupero tipo pedane in pallet; **2° laboratorio** - creazioni di fioriere e vasi per adornare aiuole e spazi verdi, realizzati con materiali di recupero tipo pedane in pallet, cassette della frutta in legno e bottiglie di plastica; **3° laboratorio**– ideazione e costruzione di giochi per bambini realizzati con pneumatici usati e riciclati; **4° laboratorio** - creazioni di cassette e mangiatoie per uccelli con materiali di riciclo tipo pedane in pallet , in modo tale da favorire la nidificazione e promuovere la biodiversità; **5° laboratorio** ripristino e manutenzione di staccionate, tavoli, tabelle segnaletiche per sentieristica e segnaletica riportante la nomenclatura delle specie arboree e floreali realizzati con pali in legno e pedane in pallet.

A supporto del laboratorio sono previsti -a partire dal IX mese- incontri e seminari per la promozione delle attività laboratoriali anche mediante la divulgazione di materiale informativo e la realizzazione di un convegno conclusivo con mostra fotografica delle attività realizzata.

Al termine delle attività laboratoriali, (all'undicesimo mese) è prevista una prova finale per verificare le conoscenze e competenze acquisite³ durante tutto il percorso esperienziale.

Tempisti a: Le attività previste per l'implementazione del laboratorio avranno la durata di n. 6 mesi.

Articolo 8 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO - CONTATTI – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al presente bando sarà data la massima diffusione attraverso la pubblicazione sul quotidiano regionale <http://www.irpinia24.it/> e sul sito istituzionale del Comune di Mugnano del Cardinale, nonché sui siti dei partner di progetto. Per eventuali informazioni sarà possibile contattare il Responsabile del Procedimento dott. Pellegrino Gaglione al recapito 081.5112526 (martedì e giovedì). Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica: affarigenerali.mugnanodelcardinale@asmepec.it.

Si allega l'informativa per la riservatezza ed il trattamento dei dati personali ed il modulo di consenso al trattamento dei dati personali, a norma del regolamento (UE) 2016/679 da allegare alla domanda di partecipazione.

Articolo 9 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di Selezione si rimanda alla normativa vigente.

³ VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONI. Accanto all'utilizzo dei classici strumenti di verifica (quali questionari con domande chiuse, aperte, miste, a scelta multipla, esercitazioni, creazione di procedure, lavori di gruppo) si prevedono verifiche mensili intese come spazi e momenti di puntualizzazione e di ascolto di ciò che accade durante lo svolgimento del percorso per consentire ai partecipanti di riposizionarsi rispetto alle proprie aspettative e motivazioni, oltre che attivare un processo di ri-concettualizzazione del proprio operato ricercando elementi utili al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze. Si prevede il rilascio di attestati di frequenza con valore non certificatorio ad eccezione del percorso formativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (per cui è previsto il rilascio di un certificato ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Dlgs 81/08), attraverso cui sono evidenziate, per ogni partecipante, le caratteristiche del percorso, le conoscenze e le competenze acquisite. Sarà indicato, di volta in volta, nei singoli avvisi, la tipologia di attestazione obbligatoria rilasciata al termine dei percorsi laboratoriali.